COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DEL MEDIO FRIULI

AVVISO PER LA CONCESSIONE, IN VIA SPERIMENTALE E IN COERENZA CON IL PIANO NAZIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA 2022-2024, DI CONTRIBUTI PER INCENTIVARE LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI DOMOTICA E DIGITALIZZAZIONE (PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SPESE SOSTENUTE DAL 01/04/2024 AL 31/03/2025)

Art. 1 – Finalità e risorse

1. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Legge regionale 10 agosto 2023, n. 13 (*Assestamento del bilancio per gli anni 2023-2025 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26*), articolo 8, comma 58 e successiva D.G.R. n. 1911 dd. 01 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Criteri e modalità per la concessione, in via sperimentale e in coerenza con il Piano nazionale per la non autosufficienza 2022-2024, di contributi agli Enti gestori dei Servizi sociali dei Comuni per incentivare progetti e interventi di domotica e digitalizzazione*", intende promuovere l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati, finalizzati al miglioramento della qualità di vita e dell'autonomia delle persone fragili rendendo più facile, sicura e confortevole la vita quotidiana al proprio domicilio.

2. In coerenza con il Piano Nazionale per la non autosufficienza, gli interventi ammessi a contributo sono riferibili all'utilizzo di tecnologie a favore della sicurezza degli utenti e della loro autonomia nell'ambiente domestico, anche al fine di ridurre il carico assistenziale di chi se ne prende cura.

Art. 2 – Requisiti per la partecipazione al bando

1. Sono soggetti beneficiari del contributo:
   - cittadini italiani;
   - cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia, ai sensi del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 (Attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri);
   - stranieri titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo).

2. I soggetti beneficiari devono possedere i seguenti requisiti:
   - avere la propria residenza nell'immobile oggetto dell'intervento ubicato in uno dei Comuni dell'ambito territoriale del Medio Friuli (Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Sedegliano, Talmassons, Varmo);
   - essere persona anziana, di età superiore a 65 anni, non autosufficiente con attestazione di invalidità civile al 100%, che vive da sola o convivente con caregiver familiare non in grado di garantire assistenza nelle 24 ore;
   - essere una persona con disabilità con certificazione prevista dalla legge 104/92 articolo 3 comma 3;
   - avere un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), calcolato in conformità all'articolo 6 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non superiore a 30.000,00 euro, in corso di validità.

3. La situazione di non autosufficienza/disabilità di cui al comma 2 è comprovata da:
   a. una certificazione di invalidità, rilasciata dalla Commissione medica per l'accertamento degli stati di invalidità civile o di disabilità operante presso le Aziende sanitarie o dalle altre Commissioni pubbliche competenti in materia di invalidità per gli invalidi del lavoro, di guerra, civili di guerra e invalidi per cause di servizio;
   ovvero
   b. attestazione della condizione di disabilità di cui all'articolo 3, comma 3 della legge 104/1992.

4. Sono soggetti legittimati a presentare la domanda:
   - la persona anziana, di età superiore a 65 anni, non autosufficiente con attestazione di invalidità civile al 100%, che vive da sola o convivente con caregiver familiare non in grado di garantire assistenza nelle 24 ore;
   - la persona con disabilità con certificazione prevista dalla legge 104/92 articolo 3 comma 3;
   - coloro che su di essi esercitano la tutela, la curatela, l'amministrazione di sostegno o la responsabilità genitoriale.

Art. 3 – Interventi finanziabili e spese ammissibili

1. Con il presente avviso sono rimborsate le domande presentate dal 01 aprile 2024 al 31 marzo 2025 per interventi riconducibili a:

   a. acquisto di Impianto/sistema di domotizzazione per uso abitativo (gestione illuminazione, riscaldamento, elettrodomestici ecc. tramite il sistema domotico) e dispositivi/accessori ad integrazione del sistema (ad esclusione delle opere murarie);
   b. acquisto e posizionamento di sensori wi-fi, segnalatori luminosi/acustici di gas domestici, fumi, monossido di carbonio e allagamento e videocamere interne connessi ad un sistema di alert in remoto;
   c. acquisto di ausili domotici per autonomia domestica con eventuale controllo da remoto (cucina funzionale, piano cottura a induzione, elettrodomestici personalizzati, ecc.).

2. A titolo esemplificativo e non esaustivo possono rientrare:

   Acquisto, installazione e messa in opera di sistemi di controllo da remoto per:
   - Coordinamento automatico del funzionamento degli elettrodomestici;
   - Disalimentazione completa isole tecniche (esempio gruppo televisore, decoder, videoregistratore ecc.) a comando o in automatico di notte o quando non c'è nessuno in casa;
   - Chiusura o apertura in automatico delle tende esterne (c'è il sole si aprono, c'è vento si chiudono);
   - Chiusura o apertura in automatico degli oscuranti (tapparelle, persiane, schermature solari, ecc.) secondo determinati scenari configurati;
   - Automazione delle tapparelle per regolare la luce e la privacy;
   - Chiusura o apertura sistemi di illuminazione;
   - Attivazione o disattivazione automatica del sistema di allarme in base a particolari condizioni (ad esempio "quando tramonta il sole");
   - Riconoscimento della presenza di persone mediante sensori di movimento;
   - Riconoscimento aperture in base ai sensori di porte e finestre;
   - Connessione a distanza con servizi di assistenza (soccorso medico e vigilanza);

   Acquisto, installazione e messa in opera di sistemi di monitoraggio eventi e di sicurezza per:
   - Monitoraggio dell'energia per ottimizzare i consumi energetici (spegnendo le luci e gli elettrodomestici quando non c'è nessuno in casa, attivando o disattivando i vari dispositivi a seconda di scenari preimpostati);
   - Monitoraggio a distanza degli ambienti con telecamere;
   - Rilevamento di eventi come fughe di gas, allagamenti e incendi;
   - Rilevamento di fumo, di calore e monossido di carbonio;

   Acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o climatizzazione delle unità abitative, quali:
   - Sistemi di gestione evoluti per il controllo di impianti di riscaldamento e di condizionamento;
   - Centraline di controllo e valvole termostatiche;
   - Termostato intelligente ed attuatori specifici, per regolare la temperatura in casa e programmazione della climatizzazione/riscaldamento;
   - Sensori di apertura finestre per lo spegnimento automatico del calorifero o del climatizzatore;
   - Sensori di temperatura e umidità per la regolazione climatica delle stanze.

3. Tutti i beni devono essere di nuova produzione e, ove previsto dalle normative vigenti, devono possedere le caratteristiche tecniche conformi alle norme stesse ed essere garantiti per almeno due anni.

4. La documentazione giustificativa della spesa deve essere intestata al soggetto beneficiario ed è costituita dalla fattura o documento equivalente, quietanzati o corredati da un documento attestante l'avvenuto pagamento (es. bonifico bancario, estratto conto). Ai fini dell'erogazione del contributo non verrà riconosciuta documentazione contabile recante data anteriore alla pubblicazione del presente avviso.

Art. 4 – Spese non ammissibili

1. Non sono ammesse a contributo le spese effettuate:
   a. per interventi già riconosciuti dal Servizio Sanitario Nazionale e Regionale;
   b. destinate ad opere murarie/strutturali;
   c. per la sottoscrizione di abbonamenti/canoni internet e/o a sistemi di assistenza vocale, noleggio e leasing delle apparecchiature.

Art. 5 – Modalità di presentazione della domanda

1. Sono ammesse a contributo le domande corredate dalla documentazione comprovante le spese sostenute, ossia pagate, a partire dal 01 aprile 2024 e fino al 31 marzo 2025.

2. I soggetti interessati a richiedere il contributo indicati nell'articolo 2 o coloro che su di essi esercitano la tutela, la curatela, ovvero l'amministrazione di sostegno, residenti in uno degli undici Comuni appartenenti all'ambito territoriale del Medio Friuli saranno tenuti a presentare istanza mediante il modello predisposto reperibile sul sito dell'ASP "Daniele Moro" e presso gli uffici di Servizio Sociale degli undici comuni del Medio Friuli, secondo una delle seguenti modalità:
   a) consegna diretta all'assistente sociale del Comune di residenza, esclusivamente su appuntamento previa prenotazione telefonica;
   b) invio all'indirizzo PEC aspmoro@pec.it allegando la scansione dell'originale della domanda con i relativi allegati.

3. Nell'istanza presentata sull'apposito modulo, debitamente sottoscritta, sono da indicare e dichiarare, ai sensi del DPR 445/2000:
   a. le proprie generalità
   b. il possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità del valore inferiore a 30.000 euro.
   c. se sono stati ottenuti o richiesti altri contributi o benefici fiscali per la realizzazione degli stessi progetti e interventi per la stessa unità immobiliare e nucleo familiare
   d. l'impegno a non richiedere benefici fiscali per la quota parte di contributo concessa
   e. che gli interventi effettuati e/o le attrezzature acquistate corrispondono o sono analoghi a quelli previsti nella domanda di contributo
   f. di accettare tutte le previsioni e condizioni del presente avviso.

4. Al modello di domanda va allegata:
   a. copia delle fatture o delle ricevute fiscali o scontrini "parlanti" (con l'indicazione del codice fiscale del richiedente/beneficiario oltre alle tipologie di prodotti acquistati) relativi alla spesa sostenuta, con dichiarazione attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali delle fatture. Ai fini dell'erogazione del contributo non verrà riconosciuta documentazione contabile recante data anteriore al 01/04/2024;
   b. fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità del richiedente (solo se non sottoscritta digitalmente).

5. La domanda è considerata inammissibile e soggetta ad esclusione qualora ricorra uno dei casi di seguito elencati:
   - mancata sottoscrizione da parte del richiedente della domanda in formato cartaceo ovvero mancata sottoscrizione con firma digitale in caso di domanda inviata a mezzo pec;
   - mancata presentazione di copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (unicamente in caso di documento non firmato digitalmente);
   - presentazione in data antecedente o successiva al periodo indicato nell'articolo 5 dell'avviso;
   - mancata presentazione dei documenti giustificativi del pagamento, di cui all'articolo 3;
   - domande redatte su modulo diverso da quello predisposto;
   - domanda presentata in modalità diversa da quella prevista al presente articolo;
   - mancata autorizzazione del proprietario alla realizzazione degli interventi, nel caso di immobile in locazione (o altro diritto di godimento).

6. Qualora la domanda sia ritenuta inammissibile ne è data comunicazione entro il termine di 30 giorni.

7. Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per la presentazione di documentazione non conforme, per la realizzazione di interventi diversi da quelli indicati, nonché per sopravvenuto decesso del beneficiario prima dell'approvazione del provvedimento di concessione del contributo.

Art. 6 – Concessione e limiti d'importo del contributo

1. L'importo massimo concedibile per ogni unità immobiliare è pari a 10.000 euro.

2. Il contributo concedibile, nel limite dell'importo massimo sopra indicato, è pari all'80% della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile.

3. Qualora il nucleo familiare sia composto da due o più potenziali beneficiari, il contributo non può comunque superare la quota massima complessiva di 10.000 euro.

4. I contributi previsti sono determinati sulla base degli importi delle spese ritenute ammissibili, al netto di eventuali altri contributi o benefici fiscali ricevuti o richiesti per i medesimi interventi la cui somma non sia superiore alla spesa effettuata.

Art. 7 – Tipologia di procedura, istruttoria domande e liquidazione del contributo

1. La tipologia di procedura adottata è di tipo automatica; l'istruttoria è finalizzata ad accertare i requisiti di ammissibilità dei soggetti, nonché la completezza e la regolarità delle domande e della documentazione allegata.

2. Le domande ammissibili sono finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione.

3. In caso di necessità gli uffici competenti possono richiedere eventuale documentazione integrativa o sostitutiva che deve pervenire entro 30 giorni dalla richiesta.

4. Gli uffici competenti, accertata la regolarità della documentazione presentata provvede alla determinazione del contributo spettante e all'adozione dell'atto di concessione e contestuale erogazione del contributo in un'unica soluzione.

5. Nel caso in cui la richiesta non trovi copertura con le risorse disponibili, ne è data comunicazione al beneficiario richiedente.

6. Non può essere fatto valere alcun diritto in caso di mancata concessione del contributo per insufficienza di fondi.

7. Qualora il beneficiario del contributo o il caregiver lo richiedessero, il Servizio Sociale dei Comuni (SSC) convoca un incontro al fine di valutare o rivalutare la necessità di attivare ulteriori servizi e interventi.

Art. 8 – Controlli a campione e revoche del contributo

1. Potranno essere operati dei controlli a campione, a cura degli uffici competenti, allo scopo di verificare la congruità e lo stato di corrispondenza delle dichiarazioni e delle opere realizzate rispetto a quelle dichiarate ai sensi del DPR 445/2000 ed indicate nella documentazione trasmessa insieme alla domanda di contributo.

2. L'Ente gestore del SSC procede alla revoca dei contributi concessi se il soggetto beneficiario:
   a) ha percepito o richiesto altri contributi o agevolazioni fiscali (ad. esempio: detrazione bonus domotica, contributo barriere architettoniche, superbonus, altri contributi regionali), per i medesimi interventi, pari o superiori alla spesa sostenuta;
   b) ha realizzato interventi diversi da quelli indicati nella domanda di contributo.

Art. 9 – Informativa sul trattamento dei dati personali

1. I dati personali conferiti saranno utilizzati per la procedura prevista per la concessione del contributo per incentivare la realizzazione di interventi di domotica e digitalizzazione, nel rispetto degli artt. 13-14 del GDPR 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati). L'informativa completa è disponibile sul sito dell'Ente gestore del SSC www.aspmoro.it

Art. 10 – Disposizioni finali

1. L'Ente gestore del SSC non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni e/o documentazioni derivante da inesatta indicazione dell'indirizzo, anche di posta elettronica, da parte del richiedente o da problemi tecnico-informatici relativi alla casella di posta elettronica indicata nella domanda, oltre che da eventuali disguidi postali imputabili a terzi.

2. L'Ente gestore del SSC declina ogni responsabilità per il mancato pagamento del contributo spettante qualora la causa sia imputabile al richiedente per erronea/incompleta indicazione delle modalità di pagamento oppure siano intervenute variazioni delle stesse e non siano state comunicate all'Ente gestore.

Iniziativa realizzata con il contributo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale salute, Servizio programmazione e sviluppo dei servizi sociali e dell'integrazione e assistenza sociosanitaria.